



Cod. H23C
Cod. CG/zf

Protocollo Generale (Uscita)
cnappcrm – aoo_generale
Prot.: 0001166
Data: 16/11/2020

Ill.mo Presidente del Consiglio
Prof. Avv. Giuseppe Conte
presidente@pec.governo.it

Ill.mo Signor Presidente,

le misure agevolative relative al Superbonus 110% introdotte con la legge 17 luglio 2020 n. 77 di conversione del D.L. 19 maggio 2020 n.34, rappresentano un importante strumento in grado di attivare opere finalizzate al risparmio energetico ed alla prevenzione del rischio sismico sugli edifici.

Il Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori guarda con particolare favore a tali incentivi.

Essi infatti possono rappresentare, se diffusamente utilizzati, uno strumento di rilancio dell'intera filiera delle costruzioni, con effetti rilevanti sul P.I.L. e sul mercato del lavoro, coinvolgendo figure professionali ed attori economici molto diversi, in grado di generare, grazie alla auspicata qualità anche architettonica degli interventi, un significativo plusvalore al tessuto urbano edificato.

Il “ SUPERBONUS 110% “ si caratterizza già oggi, sulla scorta delle informazioni raccolte dal CNAPPC presso i propri iscritti, per una domanda potenziale particolarmente consistente, incontrando il favore o quantomeno l'interesse di una ragguardevole platea di proprietari di immobili.

Occorre sottolineare, tuttavia, Signor Presidente, che questo auspicato effetto espansivo rischia di essere fortemente ridimensionato a causa del limite temporale della vigenza degli incentivi fiscali.

Il termine del 31 dicembre 2021, sancito dalla legge n. 77/2020, è troppo ravvicinato per consentire la realizzazione di interventi che richiedono, specie per i condomini di grandi dimensioni, ma non solo, un tempo congruo per valutare la tipologia dei possibili interventi, scegliere tra le diverse opzioni, verificarne la fattibilità, deliberare e affidare la progettazione e la direzione dei lavori.





Solo nello scorso mese di ottobre sono stati pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale, da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, i decreti relativi ai “Requisiti tecnici per l’accesso agli incentivi per il risparmio energetico” ed alle “Asseverazioni per gli incentivi per il risparmio energetico”.

Tali decreti forniscono le indispensabili linee attuative di un processo piuttosto complesso, che presenta ancora diversi dubbi tecnici ed interpretativi, che necessitano di essere celermente risolti per garantire una efficace ed univoca interpretazione delle diverse norme e relative circolari esplicative.

Per le suddette motivazioni è realisticamente ipotizzabile che la prima vera fase di test, con un numero consistente di lavori, potrà avere inizio non prima dei mesi di marzo/aprile 2021, a condizione che un numero rilevante di proprietari di immobili decida o deliberi -nel caso di condomini- nel poco tempo che resta alla conclusione del 2020.

Appare quindi di tutta evidenza che nella prossima primavera la domanda di interventi sarà enormemente superiore alla capacità delle imprese di costruzione di soddisfarla entro il 31/12/2021.

Da qui l’esigenza e l’urgenza, Signor Presidente, che venga varata una proroga del periodo di vigenza di tali incentivi almeno fino alla fine del 2025, e che tale proroga venga varata entro la fine dell’anno in corso, attraverso la legge di bilancio 2021, allo scopo di offrire sia ai proprietari degli immobili che agli operatori della filiera delle costruzioni, un adeguato, indispensabile, orizzonte temporale.

A nome del Consiglio Nazionale e dei 154.000 iscritti La ringrazio per l’attenzione che Vorrà riservare alla presente richiesta di proroga e Le porgo i miei più cordiali saluti.

Il Presidente
(arch. Giuseppe Cappochin)





CNA
PPC

CONSIGLIO NAZIONALE
DEGLI ARCHITETTI
PIANIFICATORI
PAESAGGISTI
E CONSERVATORI

via di Santa Maria dell'Anima 10
00186 Roma | Italia
tel +39.06.6889901 | fax +39.06.6879520

direzione.cnappc@archiworld.it
direzione.cnappc@archiworldpec.it
www.awn.it

All.c.s.

